



Comune di Pordenone

Prot. n.

COMUNE DI PORDENONE c. g888
Prot.N. 0078301 / P AOODPND1/GEN
Data: 7 ottobre 2022 Class: 9-2

Ordinanza n. 588/2022
Data 07/10/22

OGGETTO: Istituzione di obblighi, divieti e limitazioni in occasione della manifestazione motoristica denominata "21° Raduno Nazionale Incontriamoci in Vespa a Pordenone", **programmata per domenica 16 ottobre 2022.**

IL COMANDANTE DEL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI PORDENONE E DEL COMUNE DI CORDENONS

Vista la richiesta pervenuta in data 24 maggio 2022 e presentata dal Signor Querini Matteo, residente a Pordenone in via Turati, 21, in qualità di vicepresidente del Vespa Club di Pordenone ed organizzatore dell'evento motoristico denominato "21° Raduno Nazionale Incontriamoci in Vespa a Pordenone", con la quale si chiede per domenica 16 ottobre 2022, l'autorizzazione al transito di circa 300 motocicli partecipanti alla manifestazione come da seguente programma:

- ore 08.00 ritrovo dei partecipanti in via della Santissima (Parco Flu);
- ore 11.00 partenza lungo il seguente percorso: Ponte di Adamo ed Eva, via Riviera del Pordenone, via Dante, Piazza Dua d'Aosta, viale Marconi, Largo San Giovanni, via Montereale, viale Venezia SR13, vial d'Aviano ed uscita dalla città.

Considerato che la Manifestazione trova l'assenso dell'Amministrazione Comunale;

Nelle more del rilascio della concessione all'occupazione di spazi ed aree pubbliche da parte dell'ufficio occupazione suolo pubblico comunale (Cosap);

Precisato che la presente ordinanza è rilasciata ai soli fini di viabilità (in strade e piazze pubbliche o aperte al pubblico transito); pertanto l'effettivo svolgimento dell'evento di cui al presente atto è subordinato al preventivo rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento della manifestazione, nonché all'osservanza delle prescrizioni impartite dai relativi uffici competenti;

Ritenuto pertanto, per quanto di competenza, accogliere la richiesta a condizione che siano rispettate le prescrizioni e gli adempimenti di seguito indicati in particolare a carico degli organizzatori e quindi di adottare gli opportuni provvedimenti atti a garantire la sicurezza degli operatori e ai partecipanti alla manifestazione, il regolare svolgimento della stessa e la sicurezza della circolazione stradale lungo le vie interessate, in deroga ai divieti e alle limitazioni;

Visto: l'articolo 5 c. 3, 7, 9 e 190 del D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285 Codice della Strada ed il relativo Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. 495/1992;

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 ed il successivo Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

ORDINA

nella giornata di **domenica 16 ottobre 2022, dalle ore 11.00 orario previsto di partenza**, al fine di consentire in sicurezza il transito della sfilata di motocicli partecipanti al "21° Raduno Nazionale Incontriamoci in Vespa a Pordenone", è istituita

- la **SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CIRCOLAZIONE**, limitatamente al passaggio dei veicoli partecipanti alla sfilata, lungo il seguente percorso: partenza dal Ponte di Adamo ed Eva, via Riviera del Pordenone, via Dante, Piazza Dua d'Aosta, viale Marconi, Largo San Giovanni, via Montereale, viale Venezia SR13, vial d'Aviano ed uscita dalla città.

Detti veicoli individuabili da un apposito cartello/avviso riportante il logo della manifestazione, dovranno transitare a velocità estremamente ridotta osservando strettamente ogni altra norma di comportamento del vigente Codice della Strada.

AVVERTE

che il responsabile dell'organizzazione della manifestazione di cui trattasi dovrà adottare tutte le cautele e gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione secondo quanto previsto dal C.d.S. (D.Lgs. 30.04.1992, n. 285) e dal suo Regolamento di Esecuzione e d'Attuazione (D.P.R. 16/12/1992, n. 495), in particolare:

- sia rispettato il percorso previsto;
- la manifestazione si svolga nell'osservanza delle norme e dei regolamenti vigenti in materia nonché delle norme di sicurezza;

- la manifestazione non dovrà assumere alcun carattere agonistico e pertanto è assolutamente vietata qualsiasi forma di gara tra i partecipanti;
- i partecipanti osservino una condotta atta a non arrecare disturbo alla quiete pubblica sia in considerazione della tipologia dei veicoli utilizzati che come comportamento personale (vociare, grida, ecc.), tanto in considerazione dell'ora e del luogo in cui è previsto l'evento;
- i responsabili della manifestazione adottino tutte le opportune cautele per garantire la sicurezza dei partecipanti nonché curare che gli stessi osservino le norme del Codice della Strada e le prescrizioni indicate;
- prima e durante la manifestazione sia effettuata, a cura e sotto la responsabilità degli organizzatori, una costante vigilanza delle aree interessate, al fine di accertare la piena transitabilità delle strade e di evitare la presenza di eventuali ostacoli, pericoli o impedimenti per la sfilata;
- sia prestata la massima attenzione alle intersezioni stradali che interessano lo svolgimento dell'evento, al fine di avvisare e presegnalare gli altri utenti della strada tempestivamente, efficacemente ed in modo non equivoco della manifestazione in atto e del sopraggiungere dei veicoli partecipanti alla manifestazione nonché di dare la massima pubblicità all'ordinanza di sospensione temporanea della circolazione;
- sia assicurata dagli organizzatori l'assistenza di un'adeguata scorta tecnica, composta da personale idoneo secondo la normativa in materia, che, nel rispetto delle norme della circolazione stradale e con il dovuto anticipo, assicuri la segnalazione, in entrambi i sensi di marcia, della manifestazione in atto, ponendo in essere ogni opportuna misura tesa ad evitare pericoli o incidenti;
- prima dell'inizio della manifestazione sia dato avviso a tutti i partecipanti dell'esatta ubicazione, natura e tipologia dei vari punti pericolosi o di eventuali ostacoli fissi presenti lungo il percorso, ovvero di ogni altra circostanza che possa determinare pericolo, fornendo specifiche indicazioni circa cautele e comportamenti da adottare per superarli;
- sia verificata, durante tutta la durata della manifestazione, la sicura percorribilità delle strade interessate dalla manifestazione adottando, in caso contrario, tutte le opportune cautele e, se del caso, l'immediata sospensione della manifestazione;
- sia garantita la salvaguardia della strada e dei relativi manufatti e pertinenze, evitando danni di natura estetico-ecologica alla sede stradale, alla segnaletica e ai relativi manufatti;
- eventuali danni arrecati dovranno essere immediatamente segnalati all'ente proprietario della strada per i provvedimenti di competenza, mentre i relativi oneri saranno a carico dell'organizzazione della manifestazione;
- i partecipanti osservino una condotta improntata al pieno e rigoroso rispetto delle norme previste dal C.d.S. e delle regole di ordinaria prudenza, in particolare i conducenti dei veicoli che fanno parte del convoglio/colonna dei partecipanti, ai sensi dell'art. 360 D.P.R. 495/1992, dovranno occupare la larghezza di carreggiata strettamente indispensabile sulla propria destra, onde arrecare il minimo intralcio alla normale circolazione;
- si richiama in particolare l'attenzione sul rispetto della distanza di sicurezza di cui all'articolo 149 del Nuovo Codice della Strada nonché di tutte le norme relative: ai dispositivi di illuminazione e di segnalazione visiva, agli obblighi assicurativi, alla revisione, ai limiti di velocità, ecc..

Nel caso di partecipazione al convoglio di veicoli in numero superiore alle dieci unità, ai sensi dell'art. 360 del D.P.R. 495/1992, sul primo veicolo della colonna rispetto al senso di marcia sia collocato anteriormente un cartello a fondo bianco con l'iscrizione in nero "inizio colonna" e posteriormente un cartello a fondo bianco con l'iscrizione in nero "fine colonna".

I veicoli partecipanti alla manifestazione dovranno essere conformi alle norme previste per la circolazione dal Nuovo Codice della Strada ed in particolare dovranno rispettare le disposizioni degli artt. 60 e 99 nonché degli artt. 214 e 215 del relativo Regolamento di Esecuzione e d'Attuazione (D.P.R. 16/12/1992, n. 495) se necessario; all'uopo si ricorda che:

- se trattasi di veicoli d'epoca, i veicoli stessi, per poter circolare, dovranno essere provvisti "(...) di una particolare autorizzazione rilasciata dal competente ufficio del Dipartimento per i Trasporti Terrestri nella cui circoscrizione è compresa la località sede della manifestazione o del raduno ed al quale sia stato preventivamente presentato, da parte dell'ente organizzatore, l'elenco particolareggiato dei veicoli partecipanti. Nella autorizzazione sono indicati la validità della stessa, i percorsi stabiliti e la velocità massima consentita in relazione alla garanzia di sicurezza offerta dal tipo di veicolo(...), del foglio di via e della targa provvisoria;
- se trattasi, invece, di veicoli di interesse storico o collezionistico per poter circolare sulle strade dovranno possedere " i requisiti previsti per questo tipo di veicoli, determinati dal regolamento (...)" del Nuovo Codice della Strada all'art. 215.

Al termine della manifestazione, a cura e spese degli organizzatori, dovranno essere rimossi tutti i segnali, cartelli, transenne e quant'altro sia stato collocato sulle aree pubbliche o ad uso pubblico interessate dalla manifestazione, ripristinando il preesistente stato dei luoghi ed inoltre l'organizzazione della manifestazione dovrà contattare l'azienda.

Si prescrive che gli organizzatori dell'evento rechino appresso copia della presente ordinanza al fine di poterla esibire ai competenti organi in caso di controllo.

DISPONE AGLI ORGANIZZATORI

di attuare le disposizioni:

- in materia di pubblica sicurezza per la gestione della mobilità veicolare e pedonale richiamate dalla circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Segreteria del Dipartimento, Ufficio Ordine Pubblico, n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07.06.2017 e la Direttiva ministeriale prot. 11001/1/110/(10) del 18.07.2018, che fissano scrupolose condizioni di *Safety* e *Security*, tali da consentire lo svolgimento di manifestazioni, in termini di dispositivi e misure strutturali da porre in essere a salvaguardia dell'incolumità delle persone e dell'ordine pubblico (posizionamento di elementi fisici su strada per lo sbarramento della stessa, presenza di personale addetto alla sicurezza, ecc.) contenute nel piano di contenimento dei rischi e/o date dagli organi competenti.

DA' ATTO

- che gli organizzatori assumono ogni responsabilità derivante dallo svolgimento della manifestazione ed in particolare sollevano l'Amministrazione Comunale da qualsiasi richiesta di risarcimento danni a persone o cose derivanti dalla manifestazione o subito dai partecipanti o dagli spettatori a qualsiasi titolo, anche attraverso la stipula di idonea polizza assicurativa a copertura delle responsabilità civile relativa allo svolgimento della manifestazione;
- che il presente atto è in ogni caso accordato senza pregiudizio per i diritti dei terzi e con espresso obbligo degli organizzatori di riparare e/o risarcire, entro i termini fissati dai competenti uffici comunali, tutti i danni a beni dell'Amministrazione Comunale derivati dallo svolgimento della manifestazione, salve ed impregiudicate eventuali sanzioni amministrative, civili e penali;
- che la presente non solleva dagli obblighi imposti dal T.U.L.P.S. (R. D. 18.06.1931, n. 773), in particolare da quelli richiamati dagli artt. 68 ss e 123., e da tutti gli altri obblighi relativi al collaudo di eventuali strutture o impianti, fermo restando in ogni caso specifico avviso alla Questura circa lo svolgimento della manifestazione nel rispetto delle disposizioni del Titolo III, artt. 116 e ss., del R.D. 6 maggio 1940, n. 635.
- che, salvo diritto all'esenzione, qualora in occasione dello svolgimento della manifestazione vengano realizzate occupazioni del suolo pubblico con attrezzature o altro, dovrà essere corrisposta, la relativa tariffa, prevista dall'apposito regolamento comunale.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso entro sessanta giorni dalla pubblicazione da chiunque via abbia interesse, al Tribunale Amministrativo Regionale di Trieste, ovvero entro centoventi giorni, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica a norma dell'articolo 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, N. 241, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971, N. 1034, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di Legge.

Ogni ordinanza in contrasto con la presente è sospesa.

La presente Ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio On-Line per 30 giorni consecutivi

DEMANDA

- Al Signor Querini Matteo, residente a Pordenone in via Turati, 21, in qualità di vicepresidente del Vespa Club di Pordenone ed organizzatore dell'evento motoristico denominato "21° Raduno Nazionale *Incontriamoci in Vespa a Pordenone*", quale organizzatore della manifestazione ed a chi altro spetti, ciascuno per quanto di propria competenza, per l'esecuzione e verifica dell'osservanza della presente ordinanza.

Agli Organi di polizia stradale di cui all'articolo 12 del D.Leg.vo 30.04.1992, n. 285, il compito di assicurare il rispetto delle norme previste nella presente Ordinanza.

I trasgressori sono passibili delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia (D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285 Codice della Strada ed il relativo Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. 495/1992 e successive modificazioni ed integrazioni).

IL COMANDANTE

dott. Maurizio Zorzetto

IL RESPONSABILE C.O.C.
SERVIZI AMMINISTRATIVI
DI POLIZIA LOCALE
C.S. Danilo Del Cas

